

# ATHLON.net

periodico online della FIJKAM - anno 2° n. 7 - luglio 2010

## in questo numero

### ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

- Judo** - A ventimiglia spettacolo con il grande Judo di Graziano Consiglieri e Antonella Iannucci 2
- Lotta** - Coupe Raphael Martinetti di Giovanna Grasso 8
- Lotta** - Austrian Ladies Open di Giovanna Grasso 10
- Lotta** - Beach Wrestling a Stintino di Giovanna Grasso 12

### SERVIZI

- Judo** - Judo all'Università Cattolica di Milano 16
- Judo** - 7° Trofeo di Ju no kata Memorial CO.RO.MA di G.Ferraro e R.Busi 17
- Karate** - Progetto Sport a Scuola FIJKAM di Emilio Ermano 20
- Aikido** - Aikido per disabili in anteprima nazionale di Giampiero Vascellari 23
- Ju Jitsu** - Ju Jitsu a Napoli 24
- MGA** - 2° Corso della Guardia Costiera di Catania 26
- Judo** - Corso di Aggiornamento Insegnanti Tecnici della Sardegna di Marco Reccia 28

**Per la pubblicazione degli articoli su Athlon.net si raccomanda di inviare gli scritti al seguente indirizzo:**

**stampa@fjlkam.it**

**Gli articoli dovranno avere una lunghezza di 60 righe ed essere a contenuto tecnico agonistico. L'invio deve essere corredato da almeno due fotografie complete di didascalia.**

**Gli articoli devono essere firmati.**

**La redazione di Athlon si riserva di valutare la pubblicabilità del materiale.**

# A Ventimiglia spettacolo con il grande Judo

Una fortissima Romania ha domato l'Italia dei Giovani al Torneo Internazionale a Squadre



di *Graziano Consiglieri (La Stampa)* e *Antonella Iannucci - foto di Lucio Volpi (Studio Gibelli Ventimiglia) e Sandro Caramello*

Grande successo, folto pubblico e tradizionale spettacolo di altissimo livello: tutto secondo pronostico, tanto nel risultato quanto nella conferma dell'ennesimo successo organizzativo, per la 31° edizione del Torneo Internazionale di Judo a Squadre "Città di Ventimiglia", disputato il 12 e 13 giugno sui tatami allestiti all'interno del PalaRoja.

L'appuntamento sportivo di maggior prestigio della città di frontiera non ha tradito le attese, confermando anche questa volta l'elevatissimo livello dei partecipanti, per una manifestazione che in questi anni ha ospitato campioni olimpici, mondiali ed europei.

Ad aggiudicarsi il prestigioso trofeo per la terza volta nella sua storia (e seconda consecutiva) è stata la Nazionale della Romania che ha sconfitto per 3 - 2 la selezione italiana, ottima seconda nonostante la giovane età dei suoi componenti, tutti medagliati ai tricolori Under23. La Romania si rivela così la vera bestia nera dell'Italia, visto che ha prevalso sugli Azzurri in tutte le recenti sfide dalla semifinale ventimigliese dello scorso anno alla recente finale per la medaglia di bronzo ai Campionati Europei di Vienna dell'aprile scorso.

Si è trattato di una vittoria meritata e quasi mai in discussione, nonostante la generosa prova dell'Italia. Vinte con grande autorità le qualificazioni tra l'ammirazione di appassionati e tecnici, la Romania ha sconfitto in semifinale la Slovacchia per 4 - 1, prima del trionfo conclusivo. Per la terza piazza gli stessi Slovacchi hanno superato la rappresentativa dello Judo Club Ventimiglia che ha rinnovato la sua tradizione di selezione altamente competitiva, grazie alla presenza di alcune delle migliori promesse italiane. Da segnalare, tra le altre nazioni, il ritorno a Ventimiglia dell'Uzbekistan, nazione asiatica, rinnovando ed ampliando così ulteriormente l'internazionalità di un evento che ha portato nel corso degli anni atleti di 24 nazioni e 4 diversi continenti.

La serata conclusiva ha visto in scena anche il judo femminile con la disputa di un torneo che ha visto le Azzurre prevalere secondo le previsioni, sulla selezione Piemonte/Veneto e sul Dojo Equipe Bologna rispettivamente seconda e terza classificata.

Si è trattato di una vera e propria festa



*Avversario difficile per Fabio Dell'Anna*

*Azione di Daniel Brata (Rom)*



dello sport e dello judo in particolare. Sul tatami non solo campioni ma anche tanti giovani protagonisti delle manifestazioni collaterali. A cominciare da una dozzina tra i più giovani allievi e allieve dello Judo Club Ventimiglia che hanno potuto condividere uno scambio di tecniche con gli atleti della Nazionale Italiana maschile e femminile. Bambini e bambine hanno così potuto "lottare" con alcuni campioni azzurri, in uno show che ha riscosso gli applausi del numeroso pubblico così come tutta la precedente esibizione dell'intero settore giovanile dello Judo Club Ventimiglia.

Al termine della competizione sono stati nominati miglior atleta straniero Costel Danculea (Romania) mentre tra gli Italiani ha prevalso la classe di Matteo Piras. Miglior atleta del torneo femminile Marika Franchini (Italia).

La serata conclusiva ha vissuto altri attimi di grande importanza per i più giovani, primo tra tutti l'attribuzione dei riconoscimenti di "Judoka dell'Anno" a coloro che hanno brillato per risultati, impegno passione e serietà. Per il gruppo Baby è stata premiata Isabel Giansana, tra i Kids ha prevalso Riccardo Pappalardo, e nel gruppo Teens, vittoria per Maruska Iamundo. Nella stessa occasione premiati anche i vincitori del concorso "Il Disegnajudo": Lorenzo Primavera, Giulio Lorenzi e Gianmaria Pappalardo.

Alla serata finale e alle premiazioni hanno preso parte l'Assessore allo Sport della Regione Liguria avv. Gabriele Cascino, il responsabile dell'Ufficio Sport e Manifestazioni della Regione Liguria dr. Gianfranco Ricci, il dr. Igor Lanzoni della Regione Liguria, l'assessore alla Provincia di Imperia Giovanni Ballestra e il Sindaco di Ventimiglia Gaetano Scullino.

La manifestazione è stata realizzata con il patrocinio del Ministro della Gioventù On. Giorgia Meloni ed in collaborazione con la Regione Liguria e la Città di Ventimiglia e con "La Stampa" come media partner.

Grande soddisfazione per il successo finale da parte della società organizzatrice, Judo Club Ventimiglia, nonostante l'immane fatica organizzativa. L'appuntamento è fissato al 2011.

**Risultati della Final Four ,  
domenica 13 giugno 2010  
Semifinali**

Romania – Slovacchia 4 – 1 (40 – 10 punti judo)  
Italia - Judo Club Ventimiglia 4 – 1 (40 – 10 punti judo)

**Finale 3° posto**

Slovacchia - Judo Club Ventimiglia 3 – 1 (30 – 7 punti judo)

**Finale 1° posto**

Romania – Italia 3 – 2 (30 – 15 punti judo)



*Azione Iacorossi (Ita)*



*Bambini e Campioni insieme sul tatami*



**Romania:** 66kg Merghe Calin, 73kg Danculea Costel – Moga Adrian, 81kg Halas Marian – Morar David, 90kg Salincean Alexandru – Dragomir ALEXandru, +90 Brata Daniel

**Italia:** 66kg Piras Matteo – Leccese Giorgio, 73kg Carollo Massimiliano, 81kg Carollo Giovanni, 90kg Rocca Leonardo, +90kg Dell'Anna Fabio.

**Italia (femminile):** 52kg Pierucci Martina, 57kg Iacorossi Monica – Fiocchi Alice, 63kg Paganessi Flavia, 70kg Scanu Jessica, +70 Franchini Marika  
Coach Italia: Maestro Paolo Natale.



*Eliminatorie Uzbekistan Italia*



*Finale +90kg  
Dell'Anna (Ita) - Brata (Rom)*



*Finale 66kg  
Piras (Ita) - Merghe (Rom)*



Finale 73 kg  
Carollo - Danculea



Finale 81 kg  
Carollo - Halas





*Finale Italia - Romania*



*JudoShow*



*Scanu - Carofiglio*



*Pierucci - Doffini*



*Italia Campione*

*Vincitori, Autorità, Organizzatori*



*Romania 1° classificata*



# Coupe Raphael Martinetti: azzurrini a tutto gas!

di Giovanna Grasso

Gli azzurrini hanno saputo mettere a frutto la trasferta in terra elvetica, partecipando con successo all'annuale Torneo ideato e organizzato dallo Sporting Club des Lotteurs e dedicato al Presidente della FILA, la "Coupe Raphael Martinetti". La competizione stile libero, che di anno in anno acquista prestigio grazie alla sempre maggiore qualità dei partecipanti, ha ospitato quest'anno 150 atleti di 13 Paesi, tra juniores e cadetti.

La Germania è stata la grande trionfatrice della competizione cadetti, conquistando la metà degli ori messi in palio; risultato opposto in quella juniores nella quale le sei medaglie in gioco sono state totalmente suddivise tra Italia, Macedonia, Svizzera, Albania, Spagna e Australia.

Gli azzurrini, dicevamo, si sono comportati ottimamente e hanno portato a casa un ragguardevole bottino: sette le medaglie delle quali tre conquistate dagli juniores e quattro dai cadetti.

Loro è arrivato nei 55 chilogrammi juniores da Salvatore Mannino al termine di una gara in cui la sua supremazia è stata indiscutibile. L'incontro di finale con l'albanese Florian Rexha è stato condotto da Mannino con sicurezza: pur essendo in vantaggio l'atleta catanese ha continuato a portare avanti la sua lotta fino a mettere in pericolo l'avversario poi, grazie ad due tecniche successivamente portate al braccio e alle gambe dell'albanese, ha conquistato i due punti che gli hanno fruttato la vittoria.

Altra finale per l'oro nei 66 chilogrammi tra Francesco Rogolino e lo svizzero Steven Graf: un incontro molto equilibrato con un primo periodo conquistato dal reggino, un secondo nel quale il beniamino di casa Graf ha reagito con forza e ha conquistato la parità, mentre il terzo e decisivo periodo ha visto l'azzurro perdere di misura, ma non per netta superiorità dell'avversario. Sempre contro l'atleta svizzero, nella stessa categoria, si è fermata la corsa di Angelo Costa che però è riuscito ad imporsi nell'incontro di ripescaggio conquistando, così, un bel terzo piazzamento.

La gara dei cadetti è stata altrettanto generosa di risultati; il medagliere azzurro si è arricchito dell'argento di Jonathan Cassar nei 58 chilogrammi e dei tre bronzi di Alessandro Cangiano nei 54 chilogrammi e di Stefano Trapani e Gabriele Oneto nei +76 chilogrammi.

Molto emozionante la gara di Cassar in una categoria particolarmente impegnativa. Arrivato in finale con Zelimkhan Khadjiev (atleta russo naturalizzato francese) l'azzurro ha rischiato di vincere portando quasi a schiena il suo avversario. La maggior esperienza agonistica di Khadjiev ha prevalso, alla fine, sull'intraprendenza dell'atleta siciliano che ha concluso con un più che meritato argento. *"È stata un'ottima gara per i nostri colori - ha commentato a caldo il Dt Carlo Marini, presente a Martigny con gli azzurri - perché i ragazzi si sono dimostrati sempre all'altezza, ma hanno saputo comportarsi da "apprendisti". Mi spiego meglio. Gare come questa sono una grande opportunità di apprendimento per i giovani, soprattutto di affinamento della strategia tattica. È sempre bello e soddisfacente vincere, ma se si cerca di arrivare al risultato difendendo strenuamente ogni punto, come è giusto che facciano i seniores, si vanifica l'opportunità di apprendimento: tutti i nostri giovani hanno condotto gli incontri con intelligen-*



Salvatore Mannino in rosso



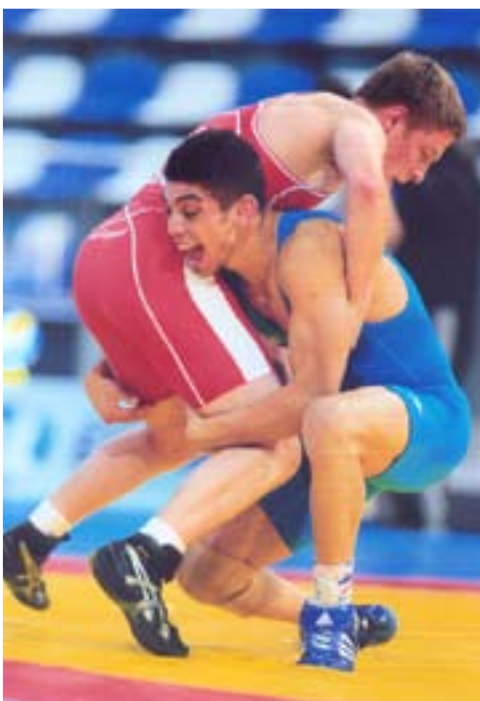
za, mettendosi in gioco e sforzandosi di provare schemi nuovi, tattiche nuove. Poi sono arrivati anche i risultati e questo è bello e gratificante, ma dal mio punto di vista il risultato più fruttuoso è stato proprio aver assistito a questa capacità di sperimentazione delle abilità da

parte degli atleti, che li porterà ad arricchire il loro bagaglio di lottatori”.



La squadra al completo

Atleti e Tecnici: in alto da sinistra, Francesco Rogolino, Salvatore Mannino, Marco Arfè, Stefano Trapani, Angelo Costa, Salvatore Rinella. In basso, Alessandro Cangianno, Jonathan Cassar



Francesco Rogolino in blu

# Le battagliere cadette trionfano all'Austrian Ladies Open

di Giovanna Grasso

È stata una trasferta ricca di soddisfazioni per la nazionale femminile cadetta quella di Gotzis, sia per gli ottimi risultati ottenuti dalle nostre giovani lottatrici al Torneo "Austrian Ladies Open", che per l'alto livello tecnico dello stage internazionale seguito alla gara. Due momenti distinti ma contigui che hanno contribuito a rafforzare ancor più i legami di amicizia e rispetto reciproco che da anni intercorrono con lo staff austriaco di Lotta femminile. Ma andiamo con ordine.

La gara si è svolta su due giorni: 11 giugno, dedicato agli incontri eliminatori, e il 12, giorno dei ripescaggi e delle finali. Sette le giovani azzurre in gara affettuosamente seguite dai tecnici federali Annalisa Debiasi e Juan Carlos Perdomo Rodriguez. Presente anche Michele Liuzzi in veste di accompagnatore della figlia Patrizia, all'esordio internazionale in azzurro.

Gran bella gara, dicevamo, per le azzurrine che hanno affrontato a testa alta l'Open mettendo nel loro scrigno tre ottime medaglie: oro, argento e bronzo.

La medaglia più preziosa è stata agguantata da Dalma Caneva nei 70 chilogrammi, grazie ad una gara condotta con grande determinazione e presenza di spirito. L'atleta genovese ha superato i primi incontri con estrema sicurezza, il primo contro l'atleta polacca Suzan Saeed Ali, il secondo contro la beniamina di casa Martina Kuenz. Questo incontro, in particolare, ha moralmente riscattato l'azzurrina dalla qualificazione mancata di un soffio ai Giochi Olimpici della gioventù in quanto l'austriaca, proprio in occasione della competizione di Poznan, si è qualificata vincendo la medaglia d'argento. La finale del giorno successivo ha visto la giovane Dalma contrapposta all'ungherese Zsanett Nemeth, anche lei presente a Poznan e anche lei piazzatasi al quinto posto. Nonostante il grande impegno della magiara, la tecnica ed la tattica dell'azzurra sono state superiori e l'hanno condotta alla brillante conclusione.



La squadra con gli allenatori



Le azzurrine



La medaglia d'argento è arrivata da Valentina Faccio nei 43 chilogrammi. Grande prima giornata di gara anche per lei, con le vittorie sull'atleta francese Aurore Brachelet, sulla norvegese Silje Kippernes e al terzo incontro ancora su un'atleta transalpina: Amandine Daghour. La finale ha visto la roveretana sostenere un bel ritmo di gara e rimanere all'altezza dell'avversaria, la finlandese Emilia Uusi-Ranta, per buona parte dell'incontro fino a cedere la vittoria ai punti.

Dulcis in fundo Assunta Persico porta alla squadra una bella medaglia di bronzo nei 46 chilogrammi. Dopo aver superato al primo incontro l'atleta di casa Längle, la brava napoletana ha visto fermare la sua corsa dalla svedese Jeppsson (che ha vinto poi la medaglia d'oro, ndr) per continuare dai ripescaggi. Nella corsa verso il bronzo si è imposta vittoriosamente sulla francese Tarlet meritando, così, un gradino sul podio.

*"La gara è stata bella e ben condotta - è il commento di Carlo Marini, DT della nazionale femminile - le nostre ragazze sono molto competitive e mostrano di avere i numeri per affermarsi nel panorama internazionale. In questa occasione sono mancati i Paesi dell'Est europeo per cui il livello, pur mantenendosi elevato, è stato un po' più accessibile. Questo non vuol dire che ci è stato regalato niente, infatti nel panorama europeo la Polonia e la Svezia, per esempio, sono avversari difficili, soprattutto a livello femminile. La giovane Dalma Caneva ha affrontato avversarie importanti e ha saputo mantenere il controllo della gara fino in fondo; la sua vittoria conferma il suo talento che può portarla a vincere medaglie importanti. Anche Valentina Faccio ha condotto una bella gara in una categoria particolarmente difficile; la sua avversaria in finale (la finlandese Uusi-Ranta, ndr) si è imposta grazie alla maggiore solidità fisica riuscendo, quindi, ad applicare una forza maggiore. Brava anche la Persico. Ma al di là dei risultati questa gara è una fase importante nella crescita delle giovani lottatrici, così come lo è lo stage di allenamento al quale partecipiamo ogni anno con le nostre ragazze. È un collegiale di ottima qualità per il numero e la provenienza delle atlete, quindi costituisce un'opportunità irrinunciabile per la crescita agonistica delle nostre giovani leve". Grande soddisfazione emotiva per questo ottimo risultato, quindi, in attesa di conoscere le sorti degli imminenti Europei di classe in programma a Sarajevo il prossimo agosto.*



Valentina Faccio 2° cl. kg.43; Dalma caneva 1° cl. kg.70; Susi Persico 3° cl. kg.46

*La gara è stata bella e ben condotta - è il commento di Carlo Marini, DT della nazionale femminile - le nostre ragazze sono molto competitive e mostrano di avere i numeri per affermarsi nel panorama internazionale. In questa occasione sono mancati i Paesi dell'Est europeo per cui il livello, pur mantenendosi elevato, è stato un po' più accessibile. Questo non vuol dire che ci è stato regalato niente, infatti nel panorama europeo la Polonia e la Svezia, per esempio, sono avversari difficili, soprattutto a livello femminile. La giovane Dalma Caneva ha affrontato avversarie importanti e ha saputo mantenere il controllo della gara fino in fondo; la sua vittoria conferma il suo talento che può portarla a vincere medaglie importanti. Anche Valentina Faccio ha condotto una bella gara in una categoria particolarmente difficile; la sua avversaria in finale (la finlandese Uusi-Ranta, ndr) si è imposta grazie alla maggiore solidità fisica riuscendo, quindi, ad applicare una forza maggiore. Brava anche la Persico. Ma al di là dei risultati questa gara è una fase importante nella crescita delle giovani lottatrici, così come lo è lo stage di allenamento al quale partecipiamo ogni anno con le nostre ragazze. È un collegiale di ottima qualità per il numero e la provenienza delle atlete, quindi costituisce un'opportunità irrinunciabile per la crescita agonistica delle nostre giovani leve". Grande soddisfazione emotiva per questo ottimo risultato, quindi, in attesa di conoscere le sorti degli imminenti Europei di classe in programma a Sarajevo il prossimo agosto.*

# Torneo Internazionale di Beach Wrestling a Stintino

## Lotta al mare, un mare di Lotta

di Giovanna Grasso



La Lotta è bella. Da guardare, per i fisici statuari degli atleti e per la naturalità delle tecniche. Ancor più bella da guardare se si svolge fuori dagli spazi chiusi di palestre e palasport e si trasferisce sull'incantevole spiaggia "La Pelosa" di Stintino che, con il bianco lucente della sua finissima sabbia e il caleidoscopico gioco di blu delle sue acque, colpisce i sensi di ogni bagnante.

La Lotta è anche divertimento come testimonia l'allegria curiosità del pubblico verso gli atleti che con leggerezza si contendono il titolo di "re delle sabbie", passato l'agonismo puro del "Città di Sassari", del quale il Torneo in spiaggia è azzeccatissimo corollario.

*"È un'iniziativa che portiamo avanti da anni con passione e convinzione - testimonia Vincenzo Piroddu, patron delle due competizioni e dirigente della Polisportiva Athlon Sassari - perché ci permette di promuovere allo stesso tempo sia la nostra disciplina che il nostro territorio. Gli atleti, soprattutto quelli stranieri, passano sempre volentieri da un clima altamente competitivo, come quello del "Città di Sassari," a*

*quello festoso e un po' goliardico della Lotta in spiaggia. Il Beach Wrestling è una disciplina riconosciuta dalla FILA (la Federazione Internazionale delle Lotte Associate ndr), quindi ha tutti i crismi del vero sport, ma con in più la carta della semplicità: infatti grazie al suo regolamento è comprensibile anche dal bagnante che si avvicina per curiosità e quindi, proprio grazie a questa sua caratteristica, unisce al momento sportivo quello promozionale".*

Il regolamento di gara prevede che gli atleti si affrontino in un'area circolare del diametro di 6 metri in un combattimento unico della durata di 3

minuti massimo. Non ci sono categorie di peso, ma solo due raggruppamenti in base alla corporatura. Vince l'atleta che per primo porta per due volte fuori area o a terra l'avversario, o lo porta spalle a terra. Questa la formula vincente della semplicità.



El Madhi Roccaro



Forse i puristi della Lotta possono anche storcere il naso, ma quando toccano sabbia i muscolari atleti della nazionale tedesca o gli slanciati senegalesi lo spettacolo è assicurato, per estetica e per tecnica. E il messaggio che passa è che la Lotta non ha nulla da invidiare agli altri Sport, nemmeno nella sua forma più lieve.



Classifica Società/Nazioni

- 1° Polisportiva Athlon Sassari
- 2° Guido Sieni Sassari
- 3° Centro Sportivo Esercito
- 3° Polisportiva Mandraccio Genova
- 4° Germania
- 5° Tajikistan
- 6° Senegal
- 7° Romania
- 8° Italia
- 8° Modena
- 10° Lyons Club Sassari
- 10° Montenegro
- 10° Campania
- 13° Gran Bretagna
- 14° Wrestling Cagliari





*L'area di gara nella meravigliosa spiaggia La Pelosa di Stintino*

*la formica all'attacco del gigante*



*Un divertito Pietro Piscitelli*

# RISPARMIA FINO A 100 EURO!



**FIJLKAM**  
FEDERAZIONE ITALIANA JUDO JIU JITSU KARATE ADO NIJUNDO

## Porta con te la Licenza Federale Fijlkam

È facile risparmiare il **10%** su tutti i tuoi acquisti: porta la Licenza Federale Fijlkam in tutti i punti vendita convenzionati e chiedi la **BasicCard**. Puoi utilizzare lo sconto anche da casa acquistando on-line sul sito [www.theGigastore.com](http://www.theGigastore.com)! Lo sconto è valido **sempre**, anche durante i saldi e le vendite promozionali, fino a un massimo di 1000 euro di acquisti.



Solo vantaggi.

La convenzione è valida nei seguenti negozi:



Per scoprire il punto vendita più vicino vai su [www.basiccard.net](http://www.basiccard.net) e clicca su store locator.  
Offerta valida fino al 30 novembre 2010

Per gli acquisti on-line, collegati al sito [www.theGigastore.com](http://www.theGigastore.com) e clicca "Login": se non sei ancora registrato, iscriviti subito; all'interno del form di registrazione (subito dopo i tuoi dati anagrafici) clicca su "Attivazione Codice Privilegio Discount" e digita 913314594714; clicca "inserisci" e poi "continua" o "aggiorna". Lo sconto sarà subito attivo.

# Università Cattolica di Milano: il judo al corso di scienze motorie



La facoltà di scienze motorie dell'università Cattolica di Milano, da sempre attenta nel proporre ai propri allievi materie all'avanguardia, anche quest'anno (dopo gli ottimi risultati della scorsa annata) ha permesso ai propri studenti di fruire del corso di difesa personale/judo, tenuto dal maestro Antonio Pitrelli. Da segnalare come, anche in quest'anno accademico, il corso ha registrato ben 22 adesioni. Tra le varie motivazioni di tali scelte, oltre ai 3 crediti formativi universitari, c'erano curiosità, voglia di cimentarsi in nuove esperienze o semplicemente passione per le discipline orientali.

Nonostante l'iniziale e normale scetticismo nei confronti della nuova disciplina, e che il livello di preparazione medio degli alunni fosse a dir poco eterogeneo e legato principalmente al bagaglio formativo dei singoli, il gruppo si è dimostrato sin da subito coinvolto e divertito. Infatti, fin dalla prima lezione, il percorso scelto dal maestro Pitrelli prevedeva "poche parole, ma molta la pratica". Questo aspetto, unito alla preziosa collaborazione degli allievi-assistenti, Giulio e Alessio, è piaciuto a tutti gli studenti, che hanno così frequentato le lezioni con passione, mostrandosi motivati nell'apprendere e soprattutto nello sperimentare le tecniche di lotta proposte.

Il programma variava tra cadute o ukemi, prese, tecniche per liberarsi e lotta a terra. In particolare questo aspetto del judo, che il maestro definisce molto faticoso, ha riscosso grande successo.

Un'altra parte importante del corso è stata quella riguardante la preparazione fisica e i massaggi riabilitativi. A detta dei partecipanti è stato molto interessante testare questi due aspetti, proposti nell'ottica di una disciplina come il judo.



*Il prof. Antonio Pitrelli con gli allievi del suo corso*





testo e foto di G.Ferraro e R.Busi

Si è svolta presso la palestra Papini del Galluzzo (Firenze) la 7a edizione del Trofeo di Ju No Kata a carattere nazionale "Memorial CO.RO.MA.". L'evento, organizzato dalla Società A.S.D. Judo Ato No Saki Firenze in collaborazione con il Comitato Regionale Toscana FIJLKAM Judo, il Comune di Firenze e il Quartiere 3 Gavinana Galluzzo, è stato interamente dedicato alla memoria di tre maestri toscani scomparsi (Corio-Romani-Macaluso).

L'intera manifestazione è stata disputata su due tatami 10x10, e ha incluso anche la prima fase regionale della Coppa Toscana di kata (Katame-Kodokan-Kime) con coppie arrivate da tutta la regione.

Ospiti d'onore e partecipanti alla gara, la coppia seconda classificata nel Ju no kata ai Campionati Mondiali Kata di Budapest 2010 Ubaldo Volpi e Maurizio Calderini, che hanno ricevuto prima del Rei, una *standing ovation* da tutti i presenti.

Un premio speciale personalizzato donato dalla Società organizzatrice e consegnata dai Maestri G. Ferraro e R. Busi, ha commosso i vice campioni del mondo.

La presenza poi dei familiari dei Maestri scomparsi Corio e Macaluso, ha fatto sì che la manifestazione fosse ancora più sentita.

La competizione ha avuto inizio con il Ju no kata, dove le coppie concitatissime hanno disputato un'emozionante gara. Silenzio assoluto, in particolare, durante l'esecuzione del Ju no kata da parte della coppia Volpi-Calderini. Ottima anche la prova, sempre nel Ju no, delle coppie Calugi-Calugi, Pecorai-Cacchiani, Piazzini-Bertolozzi con un'avvincente finalina a quattro di due coppie toscane ex aequo: Pecorai-Cacchiani e Piazzini-Bertolozzi. Alla fine la coppia aretina, seppur di poco, ha prevalso su quella senese.

Dopo la premiazione del Trofeo CO.RO.MA. operata dalla Dott.ssa Serena Perini, Presidente della Commissione Sport del Quartiere 3, è iniziata su due tatami la prima fase regionale della Coppa Toscana di Kata.

Tutte le coppie toscane si sono confrontate con i kata in programma, Katame, Kime e Kodokan, mettendoci grinta, passione e forma.

La partecipazione di alcune giovani coppie fa ben sperare sul proseguo di questo tipo di gara che, in futuro, potrebbe essere estesa e organizzata anche a livello nazionale. I podi delle tre categorie sono stati assegnati ai più esperti competitori (Giani-Baldini, Piazzini-Pelosini, Pecorai-Cacchiani), membri anche della squadra regionale toscana che, fin dalla sua nascita ha realizzato brillanti prestazioni.



Da sinistra a destra: M° G.Ferraro, Nicoletta Corio, M° R.Busi, Dott.ssa S.Perini Pres.Politiche Sportive Quartiere3 Firenze



I partecipanti schierati per il saluto



*Coppa Toscana di kata in pieno svolgimento*

La classe arbitrale, sotto l'attenta direzione del Commissario Gara M° Gobbi insieme al Presidente di giuria M° Brinati, ha dato alla manifestazione un'impronta di serietà ed efficienza. Con la premiazione dei podi della Coppa Toscana fatta dal M° Nibbi, la manifestazione si è conclusa dando appuntamento a tutti alla seconda fase prevista a Settembre 2010.

**7° Trofeo Co.Ro.Ma.:**

1° Volpi Ubaldo-Calderini Maurizio Punti 523 ; 2° Calugi Marco-Calugi Martina Punti 459; 3° Pecorai Laura-Cacchiani Silvia punti 419.

**Coppa Toscana Di Kata (Prima Fase):**

**Katame No Kata:**

1° Giani Contini Andrea-Baldini Alberto Punti 440; 2° Calugi Marco-Calugi Martina Punti 427; 3° Piazzì Luigi-Pelosini Marta punti 419.

**Kime No Kata:**

1° Piazzì Luigi-Pelosini Marta Punti 504; 2° Baldini Alberto-Giani Contini Andrea Punti 498; 3° Li Causi Lorenzo-Giuffrida Filippo punti 475.

**Kodokan GosHin Jutsu:**

1° Pecorai Laura-Cacchiani Silvia Punti 572; 2° Calugi Martina-Calugi Marco Punti 476; 3° Bi-bolotti Roberto-Benelli Luca punti 442.



*L'emozionante fuori gara di Volpi e Calderini nel Kodokan Go-shin Jutsu*



*Premio speciale alla coppia Volpi-Calderini*

www.fightingpromotion.com

**ighting  
promotion.com**



info > [info@fightingpromotion.com](mailto:info@fightingpromotion.com)

**TV**

www.fightingpromotion.com web tv

La prima Web TV italiana  
delle arti marziali

On Line gli archivi storici

Tutte le settimane  
una trasmissione  
dedicata alle  
arti da combattimento



**TIME OUT SPORT LIVE**



**IL CANALE DEGLI AMANTI DELLO SPORT**  
info@timeoutnetwork.com phone: +39.06.21703136 +39.3929772045

www.timeoutnetwork.com

**FIGHTINGPROMOTION.COM TV & TIMEOUT SPORT LIVE**  
**I CANALI DEI VERI SPORTIVI**

# Progetto Sport a Scuola

Negli Istituti di Penne - Loreto Aprutino – Montebello Di Bertona (PE)



SERVIZI

testo e foto di Emilio Ermano

Si sono conclusi con dei saggi finali i Progetti Sport a Scuola Karate proposti per l'anno scolastico 2009/2010 dalla Vestina Karate Club nelle Scuole Primarie di Penne, Loreto Aprutino e Montebello di Bertona, che hanno coinvolto circa 600 alunni delle Scuole Primarie.

Sabato 22 Maggio saggio per i ragazzi della Scuola Primaria M. Giardini di Penne e Plesso di Conaprato.

Sabato 5 giugno saggio per le classi prime e seconde della Scuola Primaria Tito Acerbo di Loreto Aprutino presso la Palestra in Via V. Veneto.

Lunedì 7 giugno saggio per le classi prime e seconde Scuola Primaria S. Panfilo di Penne presso la Palestra di Via Verrotti.

A seguito della non agibilità dei locali dovuti al sisma che ha reso impossibile attivare il Progetto Karate Sport a Scuola per i ragazzi della Scuola Primaria di Montebello Di Bertona prima di Natale è stato organizzato un incontro con i ragazzi all'interno della Sala Consiliare del Comune con l'ausilio di proiezioni video delle Discipline FIJLKAM, nel quale è stata illustrata la valenza del Progetto Sport a Scuola. Giovedì 10 Giugno presso il campo sportivo di Montebello di Bertona in collaborazione con il CONI Provinciale e con l'Amministrazione Comunale di Montebello di Bertona, è stata organizzata per gli stessi Alunni della Scuola Primaria una iniziativa finalizzata alla promozione dello sport e di attività ludico ricreative. I ragazzi hanno svolto attività di ginnastica generale, di avviamento ai giochi sportivi e attività motoria karate.

Il Progetto Sport a Scuola Karate, proposto per il quinto anno consecutivo dalla Vestina Karate Club, continua a riscuotere un notevole successo ed apprezzamenti anche da parte dei genitori che hanno partecipato numerosissimi ai saggi ed hanno constatato la valenza del progetto strutturato dalla FIJLKAM che da tempo ha recepito tutte le linee guida del CONI in materia di Attività Giovanile, e completamente rivisitate e adeguate metodologicamente alla luce delle Scienze Motorie e della moderna Psicopedagogia e Didattica.

Tutti gli Alunni che hanno partecipato al Progetto Sport a Scuola Karate hanno ricevuto dei Gadgets offerti dalla Wacko's, partner della FIJLKAM, e attestati di partecipazione offerti da Ditte e Enti locali.

I Dirigenti Scolastici e i Docenti, in occasione dei saggi hanno sottolineato l'importanza del Progetto Sport a Scuola Karate, ribadendo che è un efficace mezzo educativo basato sulla condivisione degli obiettivi posti dai Program-



La Classe Seconda della Scuola S. Panfilo di Penne



Il Preside della Scuola M. Giardini di Penne

mi Ministeriali per la Scuola Primaria e Secondaria. Tutti hanno auspicato che in futuro i ragazzi possano continuare a fruire dell'attività del Progetto Sport a Scuola FIJKAM.

### Scuole Primarie di Alanno e Rosciano (PE)

Sabato 22 maggio 2010 presso il Palazzetto dello Sport "S. Filomena" di Chieti Scalo si è svolto il saggio finale del "Progetto Sport a Scuola Karate" proposto dalla asd Zanshin Club Karate di Alanno. Il progetto ha riguardato 270 alunni delle scuole primarie dei comuni di Alanno e Rosciano, in provincia di Pescara, con lezioni svolte nel periodo dicembre 2009-maggio 2010.

Gli Alunni hanno dato vita ad uno spettacolo entusiasmante: dopo la sfilata iniziale ed il saluto al pubblico i ragazzi hanno eseguito vari esercizi, fra cui il percorso strutturato, il sound karate e altri esercizi su base musicale. Il palazzetto ha accolto circa 800 persone fra genitori, parenti e amici degli alunni.

L'evento ha visto la gradita partecipazione dei vertici delle Amministrazioni comunali interessate e dei rappresentanti delle istituzioni scolastiche. In particolar modo, la Dirigente dell'Istituto Comprensivo "D. Tinozzi" di Alanno prof. ssa Virginia Gizzarelli, al suo ultimo anno di servizio, ha speso parole di sentito apprezzamento per il lavoro svolto dall'associazione sportiva testimoniando profonda stima nei confronti degli insegnanti tecnici che hanno svolto le lezioni.

Soddisfatti i Dirigenti della Zanshin Karate Alanno dell'esito più che positivo del Progetto e del Saggio finale, con musica dal vivo, intrattenimento e riprese televisive ma, soprattutto, grande merito per il lavoro svolto dal Tecnico Dott. Simone Di Zio e dai Collaboratori Dora Bernabei e Alberto Brentan, sotto ogni punto di vista. Aggiungendo poi che "Il successo di tali manifestazioni parte dall'ottimo progetto federale, dalla creazione di un buon rapporto con le dirigenti scolastiche e i rappresentanti delle comunità locali e del C. R. Abruzzo FIJKAM. Inoltre, il rapporto di fiducia costruito nel tempo con tutte le insegnanti e la programmazione dettagliata di tutte le lezioni svolte sono stati gli ingredienti fondamentali per la riuscita dei progetti in Alanno e Rosciano". Un particolare ringraziamento è stato espresso da tutti gli intervenuti alla FIJKAM ed alla WACKO'S per il costante sostegno ai progetti attivati sia in questo anno che nei precedenti.

Inoltre, il CONI provinciale di Pescara, rappresentato dal Presidente Prof. Enzo Impastaro, ha messo a disposizione delle medaglie che, come simbolo dello "sport per tutti", sono state consegnate a tutti gli Alunni partecipanti unitamente ai Gadget FIJKAM e WACKO'S.



*Il saggio nella Scuola di Alanno-Rosciano*



*La premiazione del Saggio di Alanno-Rosciano*



# FIJLKAM

FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI



Federazione Sportiva Nazionale  
riconosciuta dal Coni

## JUDO LOTTA KARATE

### IL DIVERTIMENTO SI FA SPORT

### LO SPORT SI FA EMOZIONE!

AGGREGAZIONE

GIOIA

EQUILIBRIO

RISPETTO

TECNICA

PASSIONE

EDUCAZIONE

ARMONIA

[WWW.FIJLKAM.IT](http://WWW.FIJLKAM.IT)

Grafica Monica Filosini



# Aikido per disabili in anteprima nazionale

Dopo due anni di sperimentazione con gli ospiti della comunità alloggio "Piccolo Rifugio" di Vittorio Veneto, il primo esempio in Italia di Aikido per disabili è stato presentato nello Stage Nazionale

testo e foto di Gianpietro Vascellari

Se in alcuni settori della F.I.J.L.K.A.M. l'attività coi disabili non è cosa nuova, nell'Aikido nessuno aveva finora tentato di avvicinarsi a questo mondo tanto bello quanto difficile. A Vittorio Veneto la cosa è stata invece pensata organizzata e collaudata con successo per ben due anni, in una delle case alloggio dell'Istituto "Piccolo Rifugio". Visti i positivi risultati ottenuti, era quindi il momento di rendere ufficiale il Progetto, quale esempio e stimolo per chiunque desideri avvicinarsi ad un'esperienza tanto importante per i disabili, quanto bella e gratificante per chi li segue. L'occasione è arrivata con lo Stage di aggiornamento

Nazionale F.I.J.L.K.A.M.-Aikido tenuto dal Direttore Tecnico Nazionale di Settore, Maestro Fausto De Compadri. Durante il corso, l'esperienza è stata così illustrata dagli artefici del progetto Luca Griesandro Lucagnano, quali insegnanti tecnici e cinture nere terzo Dan dell'Aikido Vittorio Veneto. Interpreti quan-

to mai applauditi della presentazione, gli stessi disabili del "Piccolo Rifugio" accolti con affetto dai numerosi Aikidoka presenti allo Stage di un'arte marziale nota per esser prettamente difensiva e non violenta. L'Aikido si basa infatti sull'abilità nel mandare a vuoto l'impeto e la forza dell'aggressore, guidandolo verso proiezioni e tecniche di controllo in grado di neutralizzarne ogni attacco, con benefici effetti sia fisici che mentali. L'ultima frontiera presentata col progetto è stata quella dell'Aikido in carrozzina. Quest'ultima novità è nata come soluzione al problema dei disabili con difficoltà nell'uso delle gambe, allargando, come avviene in altri sport, la possibilità di pratica ai normodotati che per qualsiasi motivo siano costretti su una sedia a rotelle. Allo Stage di presentazione Nazionale, organizzato a Ponte di Piave dalla F.I.J.L.K.A.M. erano presenti oltre al Direttore Tecnico Nazionale Maestro Fausto De Compadri, il Presidente F.I.J.L.K.A.M. della Regione Veneto Maestro Giosuè Erissini e molti tra i migliori Aikidoka d'Italia.



# Il Ju Jitsu approda a Napoli



Nel weekend 12/13 giugno 2010 si sono svolte a Napoli due tra le più importanti attività del Ju Jitsu federale, al sabato lo Stage Nazionale per Insegnanti tecnici e gli esami di graduazione dan, ed alla domenica la fase Centro Sud della Coppa Italia di Fighting e Duo System.

Sede dei due eventi è stato il Palargine di Ponticelli che ha accolto i tecnici e gli atleti provenienti principalmente dal Centro Sud ma con una nutrita rappresentanza di praticanti del Nord Italia.

L'organizzazione dell'intero evento è stata curata dal curatore dal Presidente del Comitato Regionale Campania, Aldo Nasti, con la collaborazione del Fiduciario Regionale Ju Jitsu, Mario Dell'Aquila. Per l'organizzazione della gara della domenica essi hanno potuto contare sulla collaborazione degli allievi delle associazioni sportive Taekjitsu di Pasquale Stanzone e Majika di Andrea Bresciani e della Protezione Civile, sezione di Cardito (NA).

Nella giornata di sabato, per lo stage di aggiornamento degli Insegnanti tecnici, si è riscontrata la presenza di circa 60 tecnici, un numero insolitamente basso ma giustificato dal periodo di intenso impegno per gli studenti, le famiglie e gli insegnanti per le attività legate alla fine dell'anno scolastico.

Per contro, il ridotto numero ha consentito agli intervenuti di poter godere appieno delle precisazioni tecniche fornite dai docenti, mi Sciutto e Bagnulo per il programma tecnico e Pasquale Stanzone per la parte agonistica.

A termine dello stage si sono svolti gli esami per le graduazioni da 1° a 5° dan con la Commissione costituita dai mi Sciutto, Bagnulo e Dell'Aquila.

In serata vi è stato il tradizionale momento conviviale che ha visto riunire la Commissione Tecnica Nazionale ed i rappresentanti del Comitato Regionale;

nel corso della cena il Presidente della C.T.N., Pippo Spagnolo, ha espresso lusinghiere parole di apprezzamento per il Ju Jitsu campano.

Il giorno dopo, la gara, condotta dal Resp.le UdG, m° Alessandro Ponzio, ha visto la presenza di circa 200 atleti per la Coppa Italia e di circa 30 piccoli atleti per il trofeo Kids Fighting, riservato ad atleti di 10/11 anni, svoltosi a margine dell'evento principale.

La gara si è svolta con buona puntualità e senza alcun incidente di rilievo, tormentata solo dal caldo che ha colpito tutt'Italia.

Le premiazioni hanno avuto un simpatico corollario, sono state effettuate dalla "mascotte" della manifestazione, un draghetto (in realtà un atleta della Taekjitsu che ha vestito un costume certamente "bollente" per l'intera giornata). Infine, la classifica finale delle società, come si può evincere dalla graduatoria, ha certamente premiato le associazioni siciliane, presenti in gran numero.





Società	Punti
1 AKIYAMA BUDO CLB CAPACI	242
2 A.S.D. TAEKJITSU NAPOLI	128
3 A.S DOJO SHIN JITSU PALERMO	120
4 A.S.DAI-KI DOJO CATANIA	106



# La Guardia Costiera specializza il suo MGA

2° Corso di formazione a Catania



SERVIZI

Prosegue incessantemente l'iter di addestramento all'autodifesa in favore del personale della Guardia Costiera nella giurisdizione della Direzione Marittima di Catania, grazie alla convenzione stipulata a livello nazionale tra il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e la FIJKAM. Questo 2° Corso di MGA/CP organizzato nella sede di Catania è il 7° corso svolto per manifesta

volontà del Direttore Marittimo Contrammiraglio (CP) Domenico De Michele (6 in Sicilia e 1 in Calabria, dall'autunno 2009). Il corso è stato diretto dagli Istruttori abilitati all'insegnamento dalla FIJKAM, nell'ambito del Corpo delle Capitanerie di Porto, il Capitano di Fregata (CP) Massimo Ridolfo della Base Aeromobili della Guardia Costiera di Catania e il Capo 1^Cl. Np. Giuseppe Sabato del 2° Nucleo Aereo Guardia Costiera di Catania. Il corso si è svolto presso la Palestra di Atletica Pesante della Playa sede del Centro Federale della FIJKAM, grazie alla disponibilità del Direttore della struttura M°Salvatore Campanella. Nei giorni 31 maggio e 3 giugno 2010, nell'ambito dell'attività previste dal corso presso i locali della Capitaneria di Porto di Catania sono stati organizzati rispettivamente due incontri teorici inerenti i profili giuridici e psicologici connessi alla legittima difesa a cura di "relatori esperti": Dr. Fabio Scalone (Sostituto Procuratore della Procura della



Repubblica di Catania) e la D.ssa Stefania Pisano (Psicologo-Psicoterapeuta). Mentre giorno 14 giugno 2010, presso il predetto Centro Federale, alla presenza del Direttore Marittimo Contrammiraglio De Michele, rappresentati del Comitato Regione Sicilia FIJKAM - Delegato Provinciale M° Campanella e Resp. Reg.le Scuola e Promozione componente staff – Settore Karate - Ins.te Maria Rita Seminerio, si sono svolte le prove di esame per il personale militare. A conferma degli eccellenti rapporti tra la Direzione Marittima di Catania e le altre istituzioni è intervenuto il Commissario Superiore Luca Ferlito, Comandante del Nucleo Operativo Provinciale del Corpo Forestale Regione Sicilia di Catania. L'Ammiraglio De Michele al termine degli esami ha consegnato ai militari gli attestati di partecipazione del corso "livello basico", ringraziando gli istruttori Ridolfo e Sabato per l'importate lavoro svolto in periferia e della necessità di proseguire l'opera di diffusione dell'MGA nelle Sicilia Orientale in favore di tutti gli operatori della Guardia Costiera, tenuto conto altresì degli eccellenti risultati ottenuti dagli Istruttori da lui dipendenti, che a tutto oggi hanno abilitato 143 militari su un totale nazionale di 614 unità. I militari abilitati con quest'ultimo corso sono stati: 1 Ufficiale, 12 Sottufficiali e 16 militari di Truppa.



**Viaggio in Giappone dedicato ai praticanti ed appassionati  
di Judo ed arti marziali giapponesi.  
I campionati del mondo di Judo si svolgeranno  
nel bellissimo palazzetto  
"Yoyogi National Gymnasium di Tokyo  
dal giorno 08 al 12 settembre 2010**

Quota di partecipazione

Euro 1.450,00 + Tax (circa euro 230,00 ad oggi)

Supplemento singola: euro 280,00

Categoria hotel

Hotel Jalcity Tamachi/ Shinjuku Washington Hotel o classe simile

Dal 06 al 14 settembre 2010 8 notti

**Quota comprende**

Trasferimenti in navetta aeroportuale, guida in italiano + minibus per la visita di Tokyo, hotel categoria 3 stelle x 8 notti con la prima colazione.

**Non comprende**

Pasti non indicati, assicurazioni, le tasse aeroportuali e supplemento carburante, biglietti d'entrata al Yoyogi National Gymnasium

**Per richiedere informazioni e modalità di prenotazione**

**Scrivere a [ippolito1it@yahoo.it](mailto:ippolito1it@yahoo.it) o telefonare al 328 1511115**



# In Sardegna si aggiornano i tecnici di Judo

di Marco Reccia



SERVIZI

Progetto sport a scuola, questo il tema come da programma federale del corso di aggiornamento regionale 2010 degli insegnanti tecnici di judo indetto dal Comitato Regionale Sardegna Fijlkam. Si è svolto ad Alghero nella splendida "Pagoda" del Judo Club Alghero la 7 ore di corso full immersion dei tecnici sardi per questa giornata all'insegna del "Movimento, sport e apprendimento Scolastico". Dopo una breve presentazione della Dott.ssa Monica Piredda e un'informativa delle ultime novità sui risultati agonistici delle gare master e dei risultati della rappresentativa Sardegna ai



Il Dojo

recenti "Giochi delle Isole": due terzi, un secondo posto ed il secondo posto nella classifica generale, si inizia puntuali con la relazione della Dott.ssa Sabrina Serpi - Pediatra, e successivamente dopo una pausa in cui alcuni colleghi - in un momento toccante - hanno ricordato la cara Aurelia Giongo, si prosegue con la Dott.ssa Silvia Petretto - Neuropsichiatra Infantile che non avendo il file con il



Professor Francesco Messina

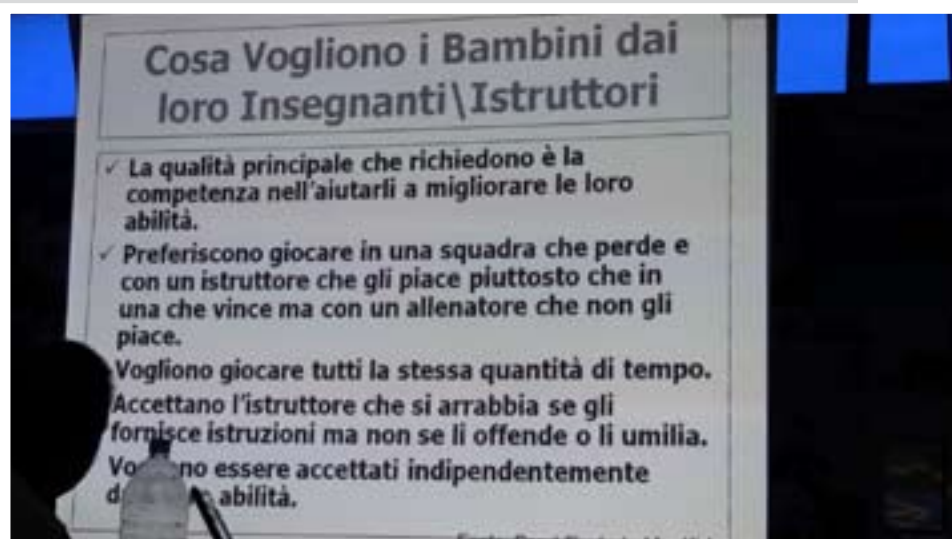
suo documento "improvvisa" una relazione che ha un'ottima risposta con diversi interventi da parte dei corsisti. Interessante e coinvolgente - anche per la dialettica utilizzata - la relazione del professore Francesco Messina del terzo Circolo Didattico di Alghero che ha spiegato come è organizzato un istituto scolastico, quali sono le normative che dobbiamo tenere conto per appor-tarci al mondo della scuola, come fare un approccio con i dirigenti scolastici e come iniziare un rapporto di collaborazione per la realizzazione di Progetti Formativi integrati nella stessa. Il pomeriggio è stato impegnato dal docente federale Marco Evangelisti che ha fatto in tutta la mattinata degli interventi saltuari, mentre nel pomeriggio ha impegnato la prima parte delle sue ore effettuando un ottimo "renraku" di argomenti con il professore Messina, spiegando i punti di forza e le opportunità che la federazione offre per entrare in maniera massiccia ed estensiva nel tessuto scolastico come per esempio il tesseramento gratis dei bambini delle scuole. Il Maestro Evangelisti - forte della sua esperienza in questo campo - ha presentato anche i risultati da lui



ottenuti, tra i quali il più importante è l'avviamento dal prossimo settembre in una scuola media di Velletri, del primo corso di Judo come materia di educazione fisica, fatto questo che ci può solo inorgogliare. Ottima l'organizzazione e i mezzi tecnici messi a disposizione del Comitato Regionale Judo Sardegna, è proprio vero che giocare in casa dà qualche vantaggio in più!



*I corsisti*



*Cartello Relazione Professor Messina*

...il **Maestro** ha deciso che questo è il **JUDOGI**  
della mia **PRIMAVERA** della **VITA (SEISHUN)**!

青春



**VITTORIA del risparmio!**  
**Un prezzo da**  
**IPPON !!!**

**Judogi giovanili per debuttanti**  
**Prezzo FISSO per tutte le misure dalla 000° alla 2°!**

*Set completo: giacca, pantaloni e cintura*

青春



**Largo Beata Teresa Verzeri, 22 / 25**  
**00166 Roma - Italia**  
tel.: +39 06 6242245 r.a. fax: +39 06 6240363